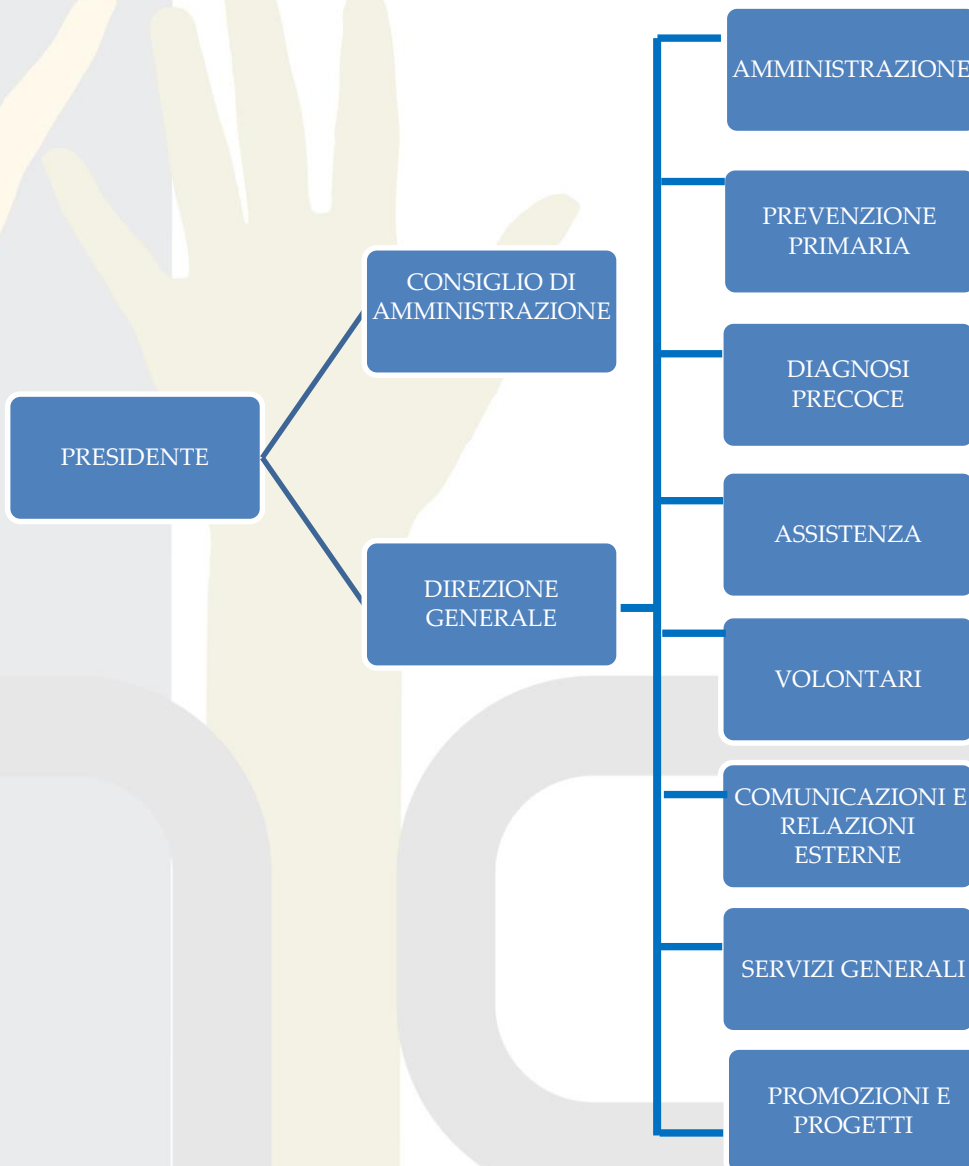




Associazione di Oncologia Solidale ONLUS "Sergio Lombardi"
Sede Centrale - TorremaGGiore (FG) - Via G. Garibaldi, 20 -

ORGANIGRAMMA





Associazione di Oncologia Solidale ONLUS "Sergio Lombardi"
Sede Centrale - Torremaggiore (FG) - Via G. Garibaldi, 20 -

SETTORE PREVENZIONE PRIMARIA

Educazione è premessa di prevenzione; perché questa raggiunga il suo fine precipuo, quello di arrivare in tempo, occorre sensibilizzare, responsabilizzare, educare il corpo sociale nelle sue diverse componenti.

Educare significa agire a due distinti livelli, quello degli operatori sanitari e quello costituito dal pubblico.

Ai primi va offerta l'opportunità di acquisire la competenza necessaria per rispondere con piena professionalità alla domanda che viene dalla popolazione adeguatamente e modernamente informata, in tema di prevenzione e di diagnosi precoce, e di mantenere attraverso un aggiornamento continuo un livello adeguato di preparazione.

Alla popolazione in generale occorre trasferire quel bagaglio di informazioni necessario per acquisire corrette abitudini di vita, consapevolezza del rischio di malattie tumorali, conoscenza del modo corretto di ricorrere, per usarne bene, a quanto la scienza medica offre oggi in tema di diagnosi e di terapia dei tumori.



SETTORE DIAGNOSI PRECOCE

Il tumore diagnosticato nella sua fase iniziale dà maggiori e più consistenti possibilità di cura e guarigione.



Associazione di Oncologia Solidale ONLUS "Sergio Lombardi"
Sede Centrale - Torremaggiore (FG) - Via G. Garibaldi, 20 -

L'Associazione deve impegnarsi come altre istituzioni alla creazione degli **"Spazi Prevenzione"**, per mettere a disposizione della cittadinanza questo importante servizio rivolto a tutti perché diventi patrimonio comune la consapevolezza che è proprio quando si è in salute senza "alcun sintomo" che possa allarmare, che bisogna prendere l'abitudine di effettuare visite ed esami di diagnosi precoce.

Ciò può essere realizzato mediante **Convenzioni con i Comuni della provincia** per effettuare la diagnosi precoce sul territorio proprio per dare alla maggiore quantità di persone la possibilità di controllarsi in modo facile, in tempi brevi e senza trafilare burocratiche.

SETTORE ASSISTENZA

Nonostante la diffusione della cultura della prevenzione e l'attività di diagnosi precoce il cancro colpisce ancora un gran numero di persone e i progressi fatti nella cura, pur avendo allungato la sopravvivenza dei pazienti, non hanno risolto i gravi problemi legati alla qualità di vita e ai bisogni degli ammalati.

I pazienti affetti da cancro necessitano di un aiuto particolare, non limitato alle prestazioni mediche diagnostiche e terapeutiche.

È compito dell'ADOS cercare di colmare anche con convenzioni con Enti pubblici (ASL, Comuni ...) o privati ad integrare questi bisogni, quando non coperti dal Servizio Sanitario, offrendo assistenza di standard elevato, aiuto e supporto.

Assistere quindi nel senso più elevato del termine e accompagnare passo passo l'ammalato durante e dopo il ricovero in tutte le sue esigenze.

SETTORE VOLONTARIATO

Poco o nulla di quanto abbiamo finora visto sarebbe stato, e sarebbe oggi possibile, senza il volontariato. La crescita esponenziale del volontariato negli ultimi anni testimonia una presa di coscienza, a tutti i livelli, dei gravissimi problemi che affliggono la nostra società e del desiderio di portare un contributo per risolverli o

Obiettivi

Assistenza al malato oncologico, migliorando la qualità di vita del malato di cancro quanto meno per alleviarne le conseguenze.

L'associazione si offre di far convergere questa disponibilità dei volontari in maniera razionale ed equilibrata verso obiettivi primari.

Per tale motivo si prefigge di istituire un **Corso di Formazione per volontari in Oncologia**.

I Volontari vengono reclutati, selezionati e preparati attraverso appositi corsi teorico-pratici; inoltre la formazione prosegue durante l'attività con incontri periodici di gruppo.

Momento qualificante di questa iniziativa è tuttavia, al di là della formazione dei volontari, l'identificazione di un modello educativo per coloro che a loro volta diventeranno veri e propri formatori di nuovi volontari. Detto modello formativo è stato adottato da altre istituzioni o organizzazioni.



Associazione di Oncologia Solidale ONLUS "Sergio Lombardi"
Sede Centrale - Torremaggiore (FG) - Via G. Garibaldi, 20 -

I volontari sono organizzati, nei vari settori di attività, mediante la suddivisione in singole unità specifiche, ciascuna facente capo ad un coordinatore e collegata, a sua volta, con i vari servizi e settori della Lega.

SETTORE COMUNICAZIONE E RELAZIONI ESTERNE

Il Settore si occupa della divulgazione dei Servizi che l'associazione mette a disposizione della cittadinanza, delle campagne pubblicitarie, dei rapporti con la stampa, media, opinion leader, testimonial, creazioni di materiale divulgativo, depliant, brochure, filmati, ecc.

SETTORE SERVIZI GENERALI

È il settore che presiede all'amministrazione e alla gestione dell'Associazione.



SETTORE PROMOZIONE

L'ADOS non ha entrate fisse e sicure, deve quindi ogni anno provvedere alla raccolta dei fondi necessari allo svolgimento della propria attività e dei servizi in campo oncologico che offre alla popolazione. L'attività di fund raising viene effettuata in modo articolato, attraverso direct marketing, co-marketing, eventi e iniziative di carattere promozionale che possono contribuire a raccogliere quanto è necessario per lo svolgimento di tutte le Attività Istituzionali.



Associazione di Oncologia Solidale ONLUS "Sergio Lombardi"
Sede Centrale - TorremaGiore (FG) - Via G. Garibaldi, 20 -

PROMOZIONE SIGNIFICA

DIFFONDERE L'IMMAGINE E LE ATTIVITA'

ATTIVARE LE AZIONI RIVOLTE AL PUBBLICO

RACCOGLIERE FONDI

ALLARGARE LA BASE DEI SOSTENITORI

Quello che ognuno di noi può fare

Il primo impegno e più difficile che l'ADOS deve combattere ogni giorno è quella contro l'atteggiamento spesso indifferente o passivo di molti, portati a fare uno scongiuro oppure rimuovere mentalmente il problema cancro.

Questo, purtroppo, data l'incidenza della malattia, è problema di "tutti" e solo dal coinvolgimento di tutti può trovare la forza necessaria a contrastare e vincere la malattia.

In realtà ognuno di noi può fare moltissimo offrendo la propria disponibilità ed il proprio contributo.

La seconda difficoltà che l'ADOS incontra è quella relativa al reperimento dei mezzi e delle risorse indispensabili per rendere operativi e perfezionare i servizi socio-sanitari messi a disposizione della comunità, nonché per sviluppare nuove iniziative.

Tutto quanto viene realizzato è possibile solo grazie alla generosità di quanti ogni anno donano qualcosa o offrono la propria disponibilità.